



NOTIZIARIO

DEL GRUPPO ALPINI
DI LIMBIATE

Ass.ne Naz.le Alpini
Sezione di Milano
Gruppo di Limbiate



Campo scuola 2024
Lecco - Milano



NOTIZIARIO DEL GRUPPO ALPINI DI LIMBIATE

distribuito gratuitamente ai soci

Gruppo Alpini di Limbiate
Sezione di Milano
Piazza Martiri delle Foibe, 4
20812 Limbiate MB
cell. 3474320289

C. Fisc. 91003850152
P. IVA 08602720966

INTERNET

www.analimbiate.it

E-MAIL

gruppo@analimbiate.it
capogruppo@analimbiate.it
coro@analimbiate.it

REDAZIONE

Sandro Bighellini
Gabriele Voltan
Carrara Osvaldo

CORRETTORI DI BOZZE

Enrica Rebosio

DIRETTORE RESPONSABILE
Il capogruppo pro tempore



Ape d'Oro 2011

settembre 2024

IN QUESTO NUMERO

3 Campo Scuola 2024

4 La parola ai partecipanti

6 Incontro commilitoni

7 Codice fiscale

7 Calendario storico

7 Compleanni

8 Raduno 2° raggruppamento

10 L'Angelo dei Bimbi

12 Incontri gastronomici

13 Prossimi appuntamenti

In copertina: La consegna degli attestati di partecipazione al campo scuola dei Piani di Artavaggio

In ultima pagina: Anni sessanta foto di un incontro con gli scolari di una comunità montana della bergamasca

Campo scuola 2024

A Missaglia e al rifugio Cazzaniga Merlini ai Piani di Artavaggio
l'edizione 2024 del Campo Scuola Lecco - Milano

Anche quest'anno ho avuto la fortuna di essere presente per alcuni giorni al campo scuola organizzato dalle sezioni di Milano e Lecco per i ragazzi delle classi 4a e 5a della scuola primaria e delle classi 1a e 2a della scuola secondaria (elementari e medie per chi ha una certa età).

Quest'anno i ragazzi iscritti erano poco meno di 120 e nei 5 giorni di campo hanno potuto cimentarsi in diverse attività, sempre circondati da alpini, personale della Croce Rossa e della nostra Protezione Civile.

A costo di sembrare ripetitivo occorre ricordare a tutti noi che l'obiettivo di queste iniziative è quello di avvicinare le giovani generazioni alla nostra associazione, cercando di essere un esempio e portatori di principi sani, con la speranza che possano diventare in futuro soci dell'ANA.

Non sono obiettivi facili da raggiungere, i ragazzi vivono in un'altra epoca e sono bombardati da esempi culturali che spesso non hanno nulla a che vedere con noi alpini. L'importante è provarci, far capire loro che la vita, quella reale, non è fatta solo di diritti ma anche di doveri.

Dal punto di vista organizzativo questa edizione era partita con parecchi timori dovuti soprattutto alla location molto diversa dagli scorsi anni. Fortunatamente è andato tutto bene, certamente ci sono stati problemi, incomprensioni e qualche momento di indecisione, ma tutto è stato gestito e risolto nel migliore dei modi.

Si poteva fare meglio? Ovvio!
L'importante è capire che gli errori



sono esperienze per migliorare e non motivi di insuccesso, quindi facciamone memoria per le prossime occasioni.

A fine manifestazione uno dei responsabili ha voluto ringraziare tutti i milanesi che a vario titolo hanno partecipato al campo

scuola. Ci tengo a riportare parte di quel messaggio perché sia da stimolo per le prossime edizioni e le prossime iniziative che coinvolgeranno i ragazzi.

... posso aggiungere un pensiero personale ricordatevi sempre che i nostri piccoli sono il

futuro di domani. Dobbiamo coltivarli per trasmettere loro le cose giuste in un mondo pieno di errori ...

Due righe che riassumono il senso di queste iniziative, scritte da una persona che non indossa il nostro cappello!

Il nostro cappello non è solo un

copricapo, rappresenta dei valori, rappresenta il sacrificio, rappresenta l'amicizia e la fratellanza e la volontà di vivere coltivando la pace.

Quella frase, detta da chi non può indossare il nostro cappello ci deve far sperare per il futuro dell'ANA. Nonostante non ci sia più la leva ci sono ragazzi che

rappresentano appieno quello che i puristi definiscono lo spirito alpino, come amo ricordare quando li incontro in Protezione Civile: a me il cappello lo hanno dato, non sapevo nemmeno cosa fosse, a voi nessuno lo darà mai, ma penso lo meritate come o più di me.

Gabriele Voltan

La parola ai partecipanti

Le impressioni di due ragazzi del nostro Gruppo di Limbiate che hanno partecipato a questa importante esperienza formativa

L'ultima settimana di giugno 2024, abbiamo partecipato a un campo scuola alpino ai Piani di Artavaggio, una splendida località situata tra le montagne della Lombardia.

È stata un'esperienza indimenticabile che ci ha permesso di vivere a stretto contatto con la natura e di apprendere nuove abilità utili in situazioni di emergenza.

Per noi ragazze/i è stato difficile stare quattro giorni senza telefono.

Sembrava ci mancasse una parte di noi.

Abituati a essere sempre online, abbiamo dovuto trovare nuovi modi per comunicare e passare il tempo.

Però, questa esperienza ci ha fatto riscoprire il valore delle relazioni, regalandoci momenti di riflessione e compagnia.

È stato utile essere divisi in brigate.

Questo ha permesso un'organizzazione migliore, visto che ogni gruppo aveva un compito diverso ogni giorno, come servire a tavola, apparecchiare o pulire i bagni.

Lavorando insieme, abbiamo imparato a conoscerci e a valorizzare le capacità di ciascuno.

Giovedì Arrivo al Rifugio

Il nostro viaggio è iniziato giovedì mattina. Dopo esserci radunati tutti insieme, abbiamo intrapreso una lunga e suggestiva camminata verso il rifugio dove avremmo soggiornato per i prossimi quattro giorni.





Il percorso, seppur faticoso, ci ha offerto panorami mozzafiato e l'opportunità di apprezzare la bellezza delle Alpi.

Arrivati al rifugio, ci siamo sistemati nelle nostre stanze e abbiamo trascorso la serata condividendo storie e preparando il programma per i giorni successivi.

Venerdì

La Protezione Civile Alpina

Il venerdì è stato dedicato all'apprendimento delle tecniche di protezione civile, con spiegazioni sulle situazioni che possono verificarsi in ambiente alpino. Poi tre unità distinte ci hanno spiegato in modo più dettagliato i loro compiti.

Le Squadre Cinofile

Una delle esperienze più interessanti è stata la dimostrazione delle squadre cinofile.

Abbiamo avuto l'opportunità di osservare i cani addestrati per la ricerca e il salvataggio di persone disperse in montagna.

Gli addestratori ci hanno mostrato come i cani vengono addestrati a riconoscere odori specifici e a lavorare in condizioni difficili, rendendoli preziosi alleati nelle operazioni di soccorso.

Antincendio e Droni

Successivamente, abbiamo partecipato a un'attività pratica sull'antincendio.

Gli istruttori ci hanno insegnato come utilizzare le pompe e come comportarci in caso di incendio in ambiente alpino.

Abbiamo anche assistito a una dimostrazione dell'uso dei droni, strumenti tecnologici sempre più utilizzati per la sorveglianza e il monitoraggio delle aree difficilmente raggiungibili.

I droni possono fornire immagini e dati in tempo reale, facilitando le operazioni di soccorso e di gestio-

ne delle eventuali emergenze.

Sabato

Avventura in alta quota

La giornata di sabato è stata dedicata all'avventura.

Dopo una colazione sostanziosa, ci siamo preparati per una scalata sui Campelli, un'area famosa per i suoi splendidi panorami e la tranquillità che offre. L'itinerario, sebbene meno impegnativo della scalata del giovedì, ci ha permesso di

dalle valli sottostanti fino alle vette più lontane.

Domenica: La cerimonia

La domenica mattina, abbiamo partecipato alla cerimonia, dove tutti noi ragazze/i del campo insieme agli alpini abbiamo dovuto sfilare e dopo l'alza bandiera si è tenuta la S. Messa. E' stato un momento molto significativo, che ha rafforzato il senso di comunità e di appartenenza al gruppo.



esplorare un'altra parte affascinante della regione alpina. Raggiunta la vetta, la vista panoramica ci ha ripagato di ogni sforzo, regalando a tutti noi un senso di conquista.

Successivamente abbiamo fatto una merenda per recuperare le energie e poi siamo ripartiti per poi salire sul Sodadura. La salita è stata molto faticosa, in quanto già provati dalla precedente escursione.

Il monte Sodadura, con la sua forma piramidale, ha offerto una vista mozzafiato, che si estende

Dopo la messa, ci siamo riuniti tutti insieme per il pranzo, dove abbiamo potuto condividere ricordi e gustare i deliziosi piatti preparati.

Il campo scuola alpino ai Piani di Artavaggio è stata un'esperienza che porterò sempre nel cuore. Ho imparato molte cose, ho vissuto momenti di scoperta e ho stretto nuove amicizie. Questi giorni mi hanno insegnato l'importanza del lavoro di squadra, della preparazione e della tenacia, valori fondamentali non solo in montagna ma anche nella vita di tutti i giorni.

Jacopo e Aurora



Incontro commilitoni

Finalmente, dopo la pausa per la pandemia è ripreso l'annuale incontro di alcuni commilitoni del Gruppo Sondrio

Dopo la pausa forzata a causa del Covid, domenica 28 Luglio 2024, noi commilitoni del Gruppo Sondrio del 5° da Montagna Brigata Orobica a Vipiteno, ci siamo ritrovati in alta Val Seriana. L'appuntamento era per le undici in punto ad Ardesio (BG), davanti alla Chiesa; nonostante mi fossi premurato di partire con largo anticipo, causa l'intenso traffico in Valle e piccoli incidenti, sono arrivato con quasi tre quarti d'ora di ritardo.

Dopo i saluti, assieme alle nostre mogli e a Ivana, moglie di Matteo Baronchelli "Andato avanti" nel 2017, ci siamo recati al cimitero per una preghiera e deporre sulla sua tomba un omaggio floreale.

Adempiuto a questo doveroso gesto di ricordo, ci siamo recati a casa di Bigoni, che alcuni giorni prima era stato ricoverato in ospedale a Bergamo, per avere dalla moglie notizie sul suo stato di salute.

Una tappa al bar della piazza del Municipio di Gromo, per un meritato aperitivo, ha preceduto il nostro arrivo al ristorante di Gandellino, dove Bonetti aveva per tempo prenotato un tavolo.

Durante il pranzo abbiamo ricordato il periodo della "Naja" e più di tutti ero io che ricordavo certi momenti particolari vissuti, che gli altri avevano dimenticato, chiedendomi se nel cervello avevo messo una Ram di memoria.

Al termine, Bonetti ci ha invitati a visitare la sua baita, situata ai margini del bosco, raggiunta dopo una bella camminata sulla pista pedonale/ciclabile lungo le rive del fiume Serio.

Ben ristrutturata e accogliente, con un'ampia stanza con cucina e soggiorno, una cameretta e bagno, oltre allo scantinato (assai



fresco), dove Nadia, la sua signora, ci ha offerto una bella fetta di anguria.

Fatte alcune foto ricordo, ci siamo incamminati per ritornare alle nostre auto, dando l'incarico a Menolfi di organizzare il prossimo incontro nella zona di Pian Borno in Val Camonica.

Dopo i saluti, partenza da Ardesio per rincasare e subito il viaggio si è svolto nel peggior dei modi. Dopo un'ora e 10 minuti, avevo percorso solo 8 Km arrivando al punto critico che è il bivio di Ponte Selva per Clusone e così via fino alla tangenziale che porta a Bergamo Aeroporto, giungendo a

casa dopo più di 2 ore e mezza per soli 80 Km di percorso.

Al di là di questo fattore, che era comunque in preventivo, ne è valsa la pena ritrovarci di nuovo; Bonetti mi ha poi ricontattato alcuni giorni dopo, informandomi che l'operazione fatta a Bigoni è andata bene e questo è importante, così che anche lui e signora, siano presenti al prossimo incontro a Pian Borno.

Evviva noi Alpini del Gruppo Sondrio.

Carrara Osvaldo





CODICE FISCALE

Su richiesta della Sede Nazionale, chiediamo a tutti i nostri iscritti, Alpini, Amici degli Alpini e Aggregati, di fornire alla segreteria il proprio codice fiscale

L'aggiornamento del programma di gestione degli iscritti all'Associazione Nazionale Alpini, prevede che il riconoscimento univoco di ogni iscritto sia fatto tramite **CODICE FISCALE**

In mancanza di tale importante dato, sarà impossibile provvedere al rinnovo dell'appartenenza all'associazione per il 2025

La comunicazione può essere fatta al seguente indirizzo mail:
gruppo@analimbiate.it
oppure tramite whatsapp al numero **3474320289**
indicando chiaramente **cognome, nome e Codice Fiscale**

Anche per il 2025 l'Associazione Nazionale Alpini pubblicherà il suo calendario storico

Chi volesse acquistare una o più copie, è pregato di comunicarlo alla segreteria del gruppo

COMPLEANNI

OTTOBRE

4 *Battaia Renato*
5 *Franza Patrizia*
12 *Monieri Angelo*

NOVEMBRE

14 *Pagani Rinaldo*
28 *Carrara Osvaldo*

DICEMBRE

13 *Dal Bo Emilio*
21 *Colombo Augusto*
27 *Mosconi Luigi*





SEZIONE
DI BRESCIA



Città di Montichiari



PROVINCIA
DI BRESCIA



Regione Lombardia

MONTICHIARI

19-20
OTTOBRE
2024



Raduno ALPINI
del
2° RAGGRUPPAMENTO



SEZIONE DI BRESCIA

RADUNO DEL II RAGGRUPPAMENTO 2024

Il 18, 19 e 20 ottobre a Montichiari (Brescia) si svolgerà il Raduno del 2° Raggruppamento che comprende le Sezioni di Lombardia, Emilia Romagna e Svizzera.

Nell'occasione venerdì 11 ottobre alle ore 20:30 nell'auditorium "Garda Forum" (via Trieste, 62) è in programma il convegno dal titolo "Le missioni di pace degli Alpini" con la presenza del giornalista Toni Capuozzo. Sabato 12 ottobre, alle ore 16 al Museo "Lechi" (corso Martiri della Libertà, 33 – Brescia) verrà inaugurata la mostra sulla storia della Sezione di Brescia e la presentazione del libro sui Volontari Alpini bresciani. In serata (ore 20:30), concerto del Coro Alte Cime della Sezione di Brescia al Teatro Bonoris (piazza Teatro, 20)

PROGRAMMA

Venerdì 18 ottobre

- 15:00 – Ritrovo alla sede del Gruppo di Montichiari (via Pellegrino, 2);
- 15:30 – Omaggi floreali ai Monumenti ai Caduti delle frazioni Vighizzolo, Novagli, S. Giustina e Chiarini;
- 16:00 – Consiglio Direttivo Nazionale al Palazzo del Municipio;
- 20:00 – Ammassamento in piazza Senatore Pedini (davanti al Municipio), fiaccolata verso il cimitero e S. Messa in ricordo degli alpini "andati avanti".

Sabato 19 ottobre

- 09:30 – Riunione Presidenti 2° Raggruppamento al Palazzo del Municipio;
- 12:00 – Apertura stand gastronomici nelle vie del centro;
- 16:00 – Parco del Castello "Bonoris" ammassamento, onori al gonfalone della città di Montichiari e al Labaro, alzabandiera, inizio sfilata e onori ai Caduti;
- 17:00 – S. Messa in Duomo, officiata dal Vescovo di Brescia S.E. Pierantonio Tremolada;
- 18:00 – Carosello della Fanfara Valchiese in piazza Santa Maria;
- 18:30 – Rassegna canti popolari in vari bar e osterie (vedi programma nella locandina qui sotto).

Domenica 20 ottobre

- 08:30 – Ammassamento e schieramento nel piazzale Centro Fiera (via Brescia 129);
- 09:30 – Onori al Labaro e interventi delle autorità;
- 10:00 – Inizio sfilata
A seguire – Passaggio della stecca, ammainabandiera, onori finali

Via Nikolajewka, 15 - 25133, Brescia

tel. e fax: 030 2003976

sito web: www.anabrescia.it

E-mail: brescia@ana.it

Pec: anabrescia@pec.it



L'Angelo dei Bimbi

Fortemente voluto e splendidamente organizzato dal Gruppo Alpini di Arese della Sezione di Milano, in collaborazione con il Museo storico dell'Alfa Romeo e la Fondazione don Carlo Gnocchi, domenica 22 settembre scorso si è ricordato il 75° anniversario della trasvolata dell'Oceano Atlantico, fatta da due temerari aviatori: Leonardo Bonzi e Maner Lualdi, con lo scopo di raccogliere fondi per le iniziative di don Carlo Gnocchi a favore dei mutilati, degli orfani e di quei bambini vittime della tragedia della seconda guerra mondiale.

Era il 1949 e il nostro paese stava tentando lentamente di uscire dalle macerie di quel conflitto, al termine del quale, don Carlo Gnocchi aveva dato inizio a quella splendida realtà, che nel tempo si è trasformata realtà odierna che è la Fondazione che porta il suo nome.

Siamo stati coinvolti come Coro ANA Limbiate ad animare il pomeriggio con alcuni canti del nostro repertorio.

Abbiamo approfittato dell'occasione per visitare il museo storico

dell'Alfa Romeo, in cui sono esposte le vetture che la Casa del Biscione ha prodotto nel corso della sua esistenza.

E' stata certamente una visita interessante e molto coinvolgente, ho rivisto infatti, con tanta nostalgia, tutti i modelli di vetture Alfa Romeo che ho via via posseduto.

Come potete vedere dalla foto in testa all'articolo vi è anche la

fedele ricostruzione dell'aereo, motorizzato Alfa Romeo, questo è il motivo per cui è esposto nel museo, che è servito per la storica impresa (quello originale purtroppo è andato distrutto).

Terminata la visita e raggruppati tutti i coristi, ci siamo recati nel salone dove si sarebbe tenuto l'incontro celebrativo.

Il direttore del museo ha aperto i





lavori portando i saluti ai presenti, quindi ha passato la parola agli alpini del gruppo di Arese che hanno salutato il pubblico, spiegando le motivazioni del loro coinvolgimento nella cerimonia.

Al termine il nostro Luigi Boffi è stato invitato sul palco per un suo breve significativo intervento e per introdurre e presentare il Coro ANA Limbiate che ha eseguito i primi due canti preparati per questo evento. Si è iniziato con "Stellus Alpini", che don Carlo ama-

Quindi quattro attrici hanno dato vita, interpretando ciascuna uno dei personaggi della vicenda, ad una recita sui fatti della trasvolata atlantica sino al suo successo finale coronato all'arrivo sani e salvi a Buenos Aires.

Di nuovo il coro con altri due brani: "L'ultima notte" di Bepi De Marzi, che nel testo richiama i giorni della ritirata di Russia e "Amici Miei", elaborazione per coro del celebre brano scozzese "Amazing Grace" che certa-

mente molti di voi avranno sentito suonare dalle cornamuse. A questo punto l'intervento di Mons. Angelo Bazzari ex presidente della Fondazione don Carlo Gnocchi, che ha retto per moltissimi anni.

Nuovamente il Coro, che ha concluso la manifestazione con l'immane: "Signore delle Cime" di Bepi De Marzi.

E' stata certamente una bella ricorrenza, che ha coinvolto tutti i presenti, la maggior parte dei quali probabilmente ignorava completamente questi avvenimenti o se li conosceva, era in modo molto approssimativo e incompleto.

Grazie Alpini di Arese e complimenti per quanto avete fatto.

Anche questo è un modo di fare memoria, fare in modo che quanto fatto, nel bene o anche nel male, possa servire alle future generazioni da stimolo per ben operare ed evitare gli errori che troppo spesso sono stati fatti, anche in maniera ossessivamente ripetitiva, nel passato.

Sandro Bighellini



va particolarmente e che aveva chiesto in punto di morte, cui è seguito "Il testamento del Capitano". La parola è ritornata al direttore del museo che ha illustrato con dovizia di particolari, supportati da una serie di slide, tutti i particolari tecnici organizzativi e soprattutto umani della vicenda.

Altre due cante del Coro sono seguite a quest'intervento: "Da Udin siamo partiti" e "Sul ponte di Perati", indiscutibilmente legate al periodo bellico che don Carlo ha vissuto dapprima in Grecia con gli alpini delle Julia e successivamente in Russia con quelli della Tridentina



Prossimi eventi

20 Ottobre - Trippa alla milanese + menù alternativo (antipasto, primo, secondo, dolce)

24 Novembre - Bollito misto, salse e formaggi

15 Dicembre - menù valdostano (crespelle e cinghiale)

Ogni menù include dolci, bevande, caffè e amari

Gli eventi sono organizzati per fini benefici e di autofinanziamento

Le date sono indicative, tenersi aggiornati con la sede per evitare disguidi di sorta



PROSSIMI APPUNTAMENTI



6 ottobre

Varedo
Vendita mele per conto di
AISM



5 - 6 ottobre

Milano - Parco Sempione
Tradizionale festa sezionale
d'autunno



20 ottobre

Montichiari (BS)
Raduno del
2° Raggruppamento



23 ottobre

Varedo
Castagnata all'asilo nido
Arcobaleno di Via Verdi 13



31 ottobre

Cimiteri vari
Deposizione mazzetto di fiori sulle
tombe dei nostri defunti



3 novembre

Limbiate e Varedo
Cerimonie anniversario della
fine della Grande Guerra



6 novembre

Limbiate
Castagnata alla scuola dell'infanzia
Munari di Mombello



17 novembre

Limbiate Varedo
Partecipazione alla
Colletta Alimentare



15 dicembre

Milano - Duomo
S. Messa di Natale a suffragio
di tutti i caduti per la Patria



19 dicembre

Sede ore 21:00
Auguri di Buon Natale e
Felice e Sereno 2025



